

È nata Garda Mater: la rete agricola che valorizza il made in Valtenesi

L'iniziativa di sei aziende: «capofila» è la Bruni Conter. A coordinare il gruppo sarà l'agronomo Pasqualini

Nuovo brand

Alice Scalfi

MANERBA DEL GARDA. Reinventare l'agricoltura accorciando la filiera tra contadino e consumatore; promuovere un brand che insieme valorizzi il territorio e le produzioni di altissima qualità che regala: è nata Garda Mater, la prima rete di agricoltori delle colline moreniche che punta a fare sistema.

Forti del principio che «ciascuno è padrone a casa propria» - spiega Giambattista Bruni Conter, la cui azienda è capofila delle realtà agricole

coinvolte dalla nuova iniziativa -, da mesi lavoriamo per l'istituzione di questa rete agricola che ha, per tratto distintivo, l'impiego di un vero e proprio contratto di rete mutuato dal mondo dell'industria: un protocollo - sottolinea - per unire le forze e tutelare l'alta qualità della produzione in ogni suo passaggio».

La rete. Non una società, né un consorzio né un'associazione, la nuova rete agricola si fonda su scelte ben precise (a cominciare dall'agronomo, per tutti Federico Pasqualini) ed è costituita da aziende di giovani imprenditori (età media 30 anni) operanti «nell'area vasta» gardesana: da Manerba fino a Gavardo, copre tutta l'area delle colline more-

niche gardesane. Bruni Conter, si diceva, ne è capofila (oltre che «sorella maggiore», con 750 più di terreni di cui 450 seminati e 300 a bosco). Poi, ci sono Giovanni e Luca Fusi, Ugo Avigo, Tarcisio Maffei e Roberto Denti, dell'azienda agricola Cavazza.

Il piano. Ma i giochi sono tutt'altro che chiusi, perché «questo vuole essere un progetto di traino e grande respiro - rimarca ancora Bruni Conter -, nel quale aggregare quante più aziende agricole possibili, che sposino l'idea di collocarsi nell'alta gamma della materia prima in cucina: solo unendoci, infatti, è possibile essere competitivi sul mercato globalizzato. Fare agricoltura in Italia oggi è quanto mai complesso: i costi sono quelli italiani, ma i ricavi si confrontano su scala internazionale. Ecco allora che appare fondamentale concentrarsi sull'innovazione e sulla qualità, convogliando le peculiarità gardesane in un unico marchio che ci renda riconoscibili su vasta scala».

La realizzazione del logo



I protagonisti. Giambattista Bruni Conter con i soci della rete Garda Mater



I prodotti. Garda Mater produce miscele di farine di mais, farro e orzo

Garda Mater è stata affidata agli studenti delle scuole di Web e comunicazione d'impresa e Grafica e comunicazione dell'Hdemia Santa Giulia.

I prodotti. A godere del marchio sono per il momento prodotti quali la farina di mais e di farro, una miscela di farro e orzo che "regala focacce straordinariamente buone", ceci. Materie prime, insomma, cui presto potrebbero aggiungersi altri comparti, come le carni, grazie all'introduzione dell'allevamento di animali

bradi al momento in fase di studio.

Il marchio punta al mercato locale, accorciando la filiera e arrivando direttamente al dettagliante, persino al consumatore finale: in primavera, con lo sbocciare della stagione turistica, i prodotti Garda Mater saranno proposti agli alberghi della zona. Ma la rete agricola guarda anche oltre confine, al nord Europa in particolare: per raggiungere i consumatori d'oltralpe si sta organizzando un sistema di e-commerce. //